

"Cari Governatori Pierluigi e Paolo,

a conclusione dell'adunanza del Consiglio di Legislazione del Rotary International, svoltasi a Chicago nei giorni 21-26 aprile 2013, trasmettiamo un prospetto illustrativo dei lavori svolti, preceduto da una breve nota concernente aspetti di più immediato rilievo per i Club.

Vi preghiamo di diffondere l'informazione ai Presidenti in carica e ai Presidenti eletti dei Club dei nostri due Distretti, nonché ai past Governatori, ai Governatori eletti, ai Governatori nominati e agli Assistenti dei Governatori, precisando che la normativa in questione entrerà in vigore dal 1 luglio 2013.

Va anzitutto rilevato che la proposta (Enactment) formulata a suo tempo dal nostro comune Distretto 2030, concernente la discrezionalità dei Club nel deliberare la giustificazione o la cessazione di appartenenza di Soci che disertino in varia misura le riunioni, è stata presentata al Consiglio e approvata a larga maggioranza. Il suo scopo era quello di attribuire ai Club la possibilità di adottare decisioni appropriate nei singoli casi e di evitare per l'avvenire l'attuale sistematica violazione di norme formalmente vincolanti, ma largamente disattese. La proposta, redatta da Lorenzo Mazzola per conto del Club di Imperia e approvata nel corso del Convegno Distrettuale di Spinetta Marengo (novembre 2011), è risultata la sola presentata dai Distretti italiani.

A ciò va aggiunto quanto segue.

- # Inviare il rapporto semestrale dei club anche ai soci
- # Il Segretario e il Tesoriere di Club fanno parte ex officio del Consiglio Direttivo, mentre rimane opzionale la cooptazione del Prefetto.
- # All'interno del direttivo del club possono esser eletti uno o più vicepresidenti
- # Alla carica di Presidente di Club, anche di nuova costituzione, può essere designato solo un Rotariano con almeno un anno di anzianità nel Sodalizio.
- # I Soci di ciascun Club sono tenuti a partecipare in qualche misura alle attività del Club.
- # La "quota 85", che consente la dispensa dall'obbligo di frequenza, può essere ora raggiunta anche da Soci di età inferiore a 65 anni, purché gli anni di appartenenza al Rotary, sommati all'età anagrafica, consentano il raggiungimento di detta "quota".
- # Hanno titolo all'ammissione al Rotary "partners" (sic!) che abbiano svolto la loro attività solo entro le mura domestiche, ovvero che abbiano abbandonato la loro attività professionale per dedicarsi alla cura della casa e del nucleo ivi afferente e, per così dire, "famigliare".
- # E' stata ulteriormente facilitata la possibilità di trasferimento di Soci da uno ad altro Club, pur permanendo in materia l'insindacabile discrezionalità del Club "ricevente", che può rifiutare il trasferimento ove non ricorrano motivi ritenuti plausibili.
- # L'Assemblea Distrettuale diviene "Assemblea di Addestramento per la Leadership di Club", mantenendo le prerogative tradizionali ma concentrando l'attenzione sulla formazione.
- # Nelle votazioni distrettuali riguardanti persone o atti i Club titolari di più voti (1 ogni 25 Soci e frazione maggiore di 25) indicano una sola opzione per tutti i voti dei quali dispongono.
- # Il Governatore ha l'obbligo di accertare che il Regolamento adottato dai Club del suo Distretto sia aderente alla normativa generale rotariana.
- # La Commissione di Nomina del Governatore, allargata al Consiglio dei past Governatori, può designare un Vice Governatore, scelto fra gli ultimi 5 Governatori

distrettuali, che sostituirà il Governatore in caso di sua impossibilità all'esercizio della funzione.

Cordiali saluti

Giuseppe Viale e Pinuccio Nuzzo